



Variante del Piano Generale delle Canalizzazioni (PGC) di Rivera – Sezione Monte Ceneri – Approvazione delle convenzioni con la Confederazione (ArmaSuisse), il Consorzio depurazione acque del Verbano (CDV) e il Comune di Gambarogno – Concessione di un credito di Fr. 280'000.- per le spese di allestimento della variante e il pagamento dei contributi «una tantum».

Egregio Signor Presidente

Gentili signore, egregi signori Consiglieri Comunali,

vi sottoponiamo per esame ed approvazione la variante del Piano generale delle canalizzazioni (PGC) di Rivera – Sezione Monte Ceneri, le convenzioni e la richiesta del credito necessari per convogliare agli impianti del Consorzio depurazione acque del Verbano (CDV) le acque luride della piazza d'armi e dei privati inseriti nella zona di risanamento.

La situazione di partenza (1989)

Il Piano generale delle canalizzazione (PGC) di Rivera, approvato nel luglio 1977 e aggiornato nell'agosto 1985 considera che le acque luride della sezione del Monte Ceneri (in particolare quelle degli impianti della Confederazione) siano smaltite dall'impianto di depurazione di Bioggio.

Per questo il PGC prevede il prolungamento fino al Monte Ceneri (all'altezza della stazione di servizio e del nuovo bar City) del collettore consortile che attualmente è realizzato a partire dalla ex-cabina AEER. Successivamente è stato realizzato l'allacciamento (non previsto dal PGC) per collegare al collettore gli impianti cantonali della Protezione Civile.

Gli accordi conclusi a suo tempo (1989) tra il Comune di Rivera e la Confederazione, prevedono che il Comune non imponga «l'obbligo di allacciarsi alla rete comunale e consortile della canalizzazioni fintanto che l'esistente impianto autonomo di depurazione sarà conforme alle prescrizioni tecniche vigenti. Al DMF compete la facoltà di aggiornare e risanare l'impianto».

Ricordiamo che in base a questo accordo, raggiunto nell'ambito di una vertenza di fronte al Tribunale delle espropriazioni, la Confederazione ha comunque pagato un contributo «una tantum» quale partecipazione ai costi di tutte le opere di canalizzazione comunali e consortili.

In questo contesto, il Comune di Rivera ha procrastinato la realizzazione del previsto collettore e il relativo investimento a suo tempo (1985) preventivato in Fr. 522'890.- per una lunghezza di circa 1'800 metri.

La situazione attuale

Nel 2008 la Confederazione ha avviato gli approfondimenti necessari per risanare l'IDA della piazza d'armi del Monte Ceneri dai quali è emerso che la soluzione più conveniente è quella che convoglia le acque luride della piazza d'armi alla rete di Quartino permettendo così la dismissione dell'attuale vetusto impianto di depurazione. La scelta di convogliare, per caduta, le acque luride

(con sistema separato) verso la rete di Quartino e gli impianti del CDV risulta più vantaggiosa per i costi di costruzione e per quelli d'esercizio e di manutenzione: essa permette infatti di evitare i pompaggi e di avere una rete più semplice da gestire.

Tenuto conto che le zone edificabili previste dal PR comunale in zona Caslaccio e Carona sono già servite dalla rete delle canalizzazioni (in parte anche grazie al collettore per gli impianti della PCi) e che lungo il tracciato del collettore previsto dal PGC non sono previsti (né possibili) ulteriori sviluppi edificatori, il Municipio di Rivera prima e di Monteceneri poi ha dato il suo accordo a questa soluzione. Anche il CDALED ha preavvisato favorevolmente questa soluzione.

Il Comune ha pertanto chiesto allo studio Andreotti & Partners di elaborare la necessaria variante del PGC.

La variante di PGC

Lo studio della variante di PGC ha permesso di:

- definire le zone di risanamento in zona Monte Ceneri da collegare alla nuova canalizzazione comunale che graviterebbe su quella militare;
- accertare l'ubicazione degli impianti privati esistenti in queste zone;
- quantificare gli abitanti equivalenti;
- definire una proposta di allacciamento dei sedimi privati
- valutare i costi necessari per i collettori comunali e privati.

Sono così state individuate tre zone di risanamento all'interno della quali sarà imposto l'obbligo di allacciamento alla canalizzazione comunale:

1. le abitazione intorno e a monte della stazione di servizio Agip-City;
2. il ristorante (con alloggio) «Delle Alpi» e l'area camper;
3. le tre abitazioni private sul lato sinistro del riale Poreggia (mapp. 1527, 1528, 1529).

Gli abitanti equivalenti delle tre zone di risanamento sono 130.

Il Grotto Monte Ceneri resta invece escluso dalle zone di risanamento perché in posizione troppo decentrata e sfavorevole; un allacciamento non può essere imposto perché troppo costoso. La situazione potrebbe essere rivalutata in caso di un importante risanamento o qualora dovessero verificarsi problemi di smaltimento.

Per non penalizzare eccessivamente i proprietari interessati, per l'allacciamento di queste tre zone di risanamento la variante di PGC prevede l'esecuzione di alcuni tratti di canalizzazione comunale e, al momento opportuno, il riscatto del tratto di collettore realizzato dai privati per allacciare l'area camper all'IDA della piazza d'armi.

Evidentemente, la variante di PGC cancella il previsto collettore verso sud e inserisce il nuovo collettore che dall'attuale IDA della piazza d'armi realizza l'allacciamento alla rete delle canalizzazioni del Comune di Gambarogno.

Per altri dettagli si rimanda alla relazione tecnica dello studio Andreotti&Partners, mentre sui costi a carico del Comune riferiremo in seguito.

Gli accordi con gli altri interessati

La realizzazione del nuovo collettore ha imposto la ricerca dei necessari accordi con i diversi interessati; in particolare: la Confederazione Svizzera per il tramite di ArmaSuisse immobili; il Consorzio depurazione acque del Verbano (CDV) e il Comune di Gambarogno.

A questo scopo vi sottoponiamo le relative convenzioni, accompagnandole dalle seguenti osservazioni.

Convenzione tra il Comune di Monteceneri e la Confederazione

La Confederazione si impegna a progettare, realizzare e pagare il nuovo collettore tra l'attuale IDA della piazza d'armi e la rete del Comune di Gambarogno a Quartino.

Una volta realizzato e collaudato il collettore sarà ceduto gratuitamente al Comune di Monteceneri. La cessione comprende anche il tratto di canalizzazione che raccoglierà anche le acque degli utenti delle zone di risanamento e cioè dal pozzetto nei pressi del sottopassaggio della strada cantonale fino all'attuale IDA. La Confederazione si assume comunque anche i costi degli adattamenti del tracciato imposti dalla costruzione della seconda tappa del nuovo Centro Logistico.

Il Comune diventa l'interlocutore del CDV e del Comune di Gambarogno ed organizza la propria contabilità in modo che i costi per l'esercizio (fattura del CDV) e la manutenzione (ordinaria e straordinaria) siano identificabili e verificabili.

Il Comune fatturerà annualmente alla Confederazione la sua quota parte di costi, proporzionale al numero dei suoi abitanti equivalenti.

Per il Municipio è evidente che nei costi di manutenzione straordinaria rientrano anche quelli che dovrebbero essere richiesti dal CDV e dal Comune di Gambarogno per i lavori sulla rete consortile, l'impianto di depurazione e il tratto di canalizzazione comunale interessato.

Per gli altri utenti privati sarà invece applicato, a suo tempo, il Regolamento comunale per le canalizzazioni.

Convenzione tra il Comune di Monteceneri e il Consorzio depurazione acque del Verbano (CDV)

Il CDV permette al Comune di allacciarsi ai suoi impianti a Quartino, attraverso la rete di Gambarogno, e accetta il deflusso delle acque luride (sistema separato) provenienti dalla piazza d'armi del Monte Ceneri e dalle abitazioni private alle quali verrà imposto l'allacciamento.

Quale contributo agli investimenti già effettuati dal CDV, il Comune versa un contributo «una tantum» di Fr. 120'000.- (+ IVA). Questo importo è stato concordato in modo schematico e senza complicati calcoli (investimenti iniziali, vetustà, AE allacciati, ecc.) che, verosimilmente, avrebbero portato ad un risultato più o meno equivalente.

I costi d'esercizio e di manutenzione sono fatturati al Comune in proporzione al numero degli abitanti residenti e/o equivalenti allacciati. La convenzione regola le modalità per il calcolo annuale, in particolare degli abitanti equivalenti della piazza d'armi.

In base agli accordi, Monteceneri non diventa membro del CDV ma, in pratica, conferisce allo stesso un mandato di prestazioni. Al Comune saranno comunque applicate le regole definite dallo Statuto del CDV e valide per tutti i Comuni.

Convenzione tra il Comune di Monteceneri e il Comune di Gambarogno

Il nuovo collettore, realizzato dalla Confederazione, è posato in parte anche sul territorio di Gambarogno. Inoltre, per potersi allacciare alla rete del CDV, le acque luride provenienti dal Monte Ceneri devono transitare lungo un tratto (circa 950 metri) della canalizzazione comunale.

Gambarogno (che ha rinunciato alla proprietà del nuovo collettore per il tratto sul suo territorio) permette a Monteceneri di allacciarsi alla sua rete di canalizzazioni.

Con il versamento di Fr. 120'000.- Monteceneri diventa comproprietario (in ragione del 30%) del tratto di canalizzazione interessata e partecipa, in futuro, alle spese di manutenzione (ordinaria e straordinaria) ed eventualmente di investimento. Anche in questo caso, l'importo è stato concordato in modo schematico e senza complicati calcoli (investimenti iniziali, vetustà, AE allacciati, ecc.) che, verosimilmente, avrebbero portato ad un risultato più o meno equivalente.

Monteceneri riconosce inoltre a Gambarogno un contributo annuo di Fr. 1'500.- quale partecipazione alle spese generali per l'esercizio delle canalizzazioni. L'importo è stato concordato tenuto conto dell'importo minimo a carico degli utenti di Gambarogno (Fr 100.-) e del numero degli utenti allacciati.

Gli aspetti finanziari

La relazione tecnica che accompagna la variante del PGC di Rivera per la sezione Monte Ceneri valuta anche gli aspetti finanziari che dovranno essere confrontati con quelli previsti dal PGC in

vigore e stimati, nel 1985, in Fr. 522'980 che, attualizzati ad oggi ammontano a Fr. 1'040'000. Questo importo non considera tuttavia la realizzazione (eventuale) di tratti di canalizzazione comunale per rendere sopportabili (e quindi esigibili) i costi a carico dei privati.

I costi della variante di PGC possono così essere riassunti:

Opera	Preventivo (CHF)
Realizzazione delle canalizzazioni comunali <i>(impresario, pavimentazioni, progettazione e imprevisti)</i>	390'000.00
Contributo «una tantum» al Consorzio depurazione acque del Verbano (CDV)	120'000.00
Contributo «una tantum» al Comune di Gambarogno	120'000.00
Spese per l'allestimento della variante di PGC	15'000.00
IVA su contributi «una tantum»	19'200.00
Totale	664'200.00

È evidente che – anche a prescindere dagli aspetti legati ai costi e alla semplicità di gestione e manutenzione – che la variante che vi sottoponiamo risulta più vantaggiosa di quella prevista dall'attuale PGC.

La variante e i suoi contenuti saranno poi ripresi e integrati nella progettazione del PGS di Monteceneri, in particolare per gli aspetti di manutenzione e risanamento.

In merito agli importi esposti precisiamo che:

- la realizzazione delle canalizzazioni comunali potrà essere programmata secondo le priorità comunali che saranno definite (anche) dalla prossima elaborazione del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS). Non è dunque da prevedere per questo quadriennio.
- l'importo complessivo (Fr. 390'000) comprende anche la pavimentazione per l'attraversamento della strada cantonale per un totale di Fr. 100'000 (+ IVA). È intenzione del Municipio, per quanto possibile, realizzare l'attraversamento solo al momento in cui il Cantone dovesse procedere al rinnovo della pavimentazione della strada cantonale. In questo caso i costi dovrebbero risultare notevolmente inferiori;
- agli importi esposti, va aggiunto il riscatto del tratto di collettore realizzato dai privati per allacciare all'IDA della piazza d'armi l'area camper.
Si tratta di un collettore di circa 45 metri, in PVC (diametro 200) posato nel 2011. Con i privati è stato sottoscritta una lettera d'intenti con la quale il Comune si impegna a ritirare il tratto di canalizzazione (ed i privati si impegnano a cederlo) al più presto al momento in cui il Comune realizzerà le canalizzazioni comunali previste dalla variante PGC.
Il valore di riscatto sarà fissato a quel momento, tenuto conto del costo a nuovo (Fr. 23'000) e di un deprezzamento lineare del 3% annuo.
Il Comune non dovrà però alcun contributo se, al momento del riscatto, le condizioni del collettore dovessero esigerne il rifacimento ex-novo;
- sui costi per le canalizzazioni comunali e per l'allestimento della variante PGC è riconosciuto un sussidio cantonale attualmente del 40%. L'ammontare esatto sarà stabilito al momento della realizzazione ed il versamento sarà subordinato all'approvazione del nuovo PGS.

La richiesta di credito

Tenuto conto di quanto precede, con questo messaggio vi chiediamo la concessione del credito unicamente per i contributi «una tantum» al Consorzio depurazione acque del Verbano e al Comune di Gambarogno. Per chiarezza e trasparenza inseriamo anche i costi per l'elaborazione della variante di PGC.

I crediti per la realizzazione delle canalizzazioni comunali (e per il riscatto del collettore privato) saranno invece richiesti (e attualizzati) al momento della loro realizzazione.

Ricapitolando:

Opera	Importo (in CHF)
Contributo «una tantum» al Consorzio depurazione acque del Verbano (CDV)	120'000.00
Contributo «una tantum» al Comune di Gambarogno	120'000.00
Spese per l'allestimento della variante di PGC (IVA compresa)	15'000.00
IVA su contributi «una tantum»	19'200.00
Arrotondamenti e imprevisti	5'800.00
Totale	280'000.00

Con queste osservazioni, restiamo a disposizione per ogni altra informazione e vi chiediamo di voler

d e l i b e r a r e:

1. È approvata la Variante del Piano Generale delle Canalizzazioni di Rivera (Sezione Monte Ceneri).
2. È approvata la convenzione tra il Comune di Monteceneri e la Confederazione Svizzera (ArmaSuisse, Sezione immobili) per la realizzazione e la cessione del collettore acque luride tra l'attuale impianto di depurazione e la rete delle canalizzazioni di Gambarogno a Quartino.
3. È approvata la convenzione tra il Comune di Monteceneri e il Consorzio depurazione acque del Verbano (CDV) per l'allacciamento alla rete consortile ed il trattamento delle acque luride del Monte Ceneri.
4. È approvata la convenzione tra il Comune di Monteceneri e il Comune di Gambarogno per l'uso delle canalizzazioni comunali per l'allacciamento alla rete del CDV.
5. È concesso un credito di Fr. 280'000.- per il pagamento dei contributi «una tantum» e per le spese di elaborazione della variante PGC.
6. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2015.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

E. Filippini

Il Segretario:

L. Leoni

Allegati:

- Convenzione Comune di Monteceneri – Confederazione Svizzera
- Convenzione Comune di Monteceneri – Consorzio depurazione acque del Verbano
- Convenzione Comune di Monteceneri – Comune di Gambarogno

Commissioni incaricate: Gestione, Edilizia CC e Petizioni